



Massagno, 21 novembre 2017

Comunicato stampa

Preventivo 2018: continuità e progettualità

Massagno prevede per il 2018 un disavanzo di 473'198 franchi mantenendo il moltiplicatore all'80% e garantendo continuità all'azione del Municipio e dei servizi erogati.

Il Municipio di Massagno ha licenziato il messaggio inerente il preventivo del Comune per l'anno 2018. All'interno del documento si segnala la necessità di una maggiore tutela dell'autonomia comunale con chiaro riferimento, piuttosto che al Piano cantonale delle aggregazioni (PCA) di recente consultazione, allo scenario della Collina Nord quale riferimento per il futuro del Comune. Oltre a questa riflessione, emerge l'importanza di poter disporre di un'Amministrazione performante nella gestione del Comune in modo da affrontare adeguatamente le sfide future, obiettivo che si vuol gradualmente ottenere grazie all'ottimizzazione della macchina amministrativa, all'aumento degli effettivi, dove necessario, e adeguati percorsi di formazione. A questo proposito si ricorda che, del totale delle spese che gravano i conti comunali, 1/3 sono legate al costo dell'apparato amministrativo, 1/3 sono riversamento di obblighi e oneri da parte di enti superiori (Cantone in primis) e solo 1/3 è lo spazio di manovra reale a disposizione di Municipio e Consiglio comunale.

Premesso ciò, il preventivo 2018 con una perdita prevista di 473'198 franchi e con un moltiplicatore confermato all'80%, se approvato dal Consiglio comunale, porrebbe Massagno in una situazione di serena continuità e proattiva progettualità. Nel corso dell'anno prossimo si prevedono infatti investimenti per un totale stimato di ca. 7.9 milioni di franchi netti che includono in particolare le liquidazioni finali per l'edificazione delle Scuole elementari (3 milioni di franchi) e l'intervento di ristrutturazione del Cinema Lux e del salone Cosmo (1,95 milioni di franchi). Il Comune sta inoltre lavorando per portare a termine importanti progetti, quali: il campus SUPSI e la copertura della trincea ferroviaria (TriMa) che prevede l'allestimento dei messaggi all'attenzione dei Consigli comunali di Massagno e Lugano per l'adozione della variante di Piano regolatore; il Porta Ovest, premessa per un intervento di riqualifica dei nodi delle Cinque Vie e della Cappella delle due Mani, che prevede prossimamente la richiesta di credito per gli approfondimenti tecnico-urbanistici necessari; la concessione del diritto di superficie riguardante il sedime ex Lepori per la concretizzazione di un'operazione immobiliare finalizzata alla costruzione di appartamenti dedicati ad anziani autosufficienti.

Nonostante l'entità dei progetti in corso e nonostante il Cantone abbia confermato la riduzione del sussidio alla scuola pubblica, l'aumento della percentuale d'addebito del finanziamento del trasporto pubblico e l'azzeramento della tassa sugli utili immobiliari (che ha portato negli ultimi anni introiti milionari a Massagno), possiamo nuovamente confermare che il moltiplicatore politico di riferimento per l'imposta comunale sia l'80%, rispetto a quello aritmetico quasi identico dell'80.04%.

Nel dettaglio illustriamo le cifre finanziariamente rilevanti con il riassunto dei dati, applicando il tasso dell'80 %, che determinano il gettito cantonale stimato dai Servizi Finanziari per l'anno 2018 in fr. 25'580'400.00 e le cifre conclusive del preventivo 2018 che seguono:

	Preventivo 2018	Preventivo 2017
totale spese	fr. 28'470'998.00	fr. 27'300'261.00
totale ricavi (senza imposte)	<u>fr. 7'050'800.00</u>	<u>fr. 6'616'300.00</u>
fabbisogno	fr. 21'420'198.00	fr. 20'683'961.00

Il fabbisogno di gestione corrente 2018 aumenta quindi di fr. 736'237.00.

La stima del gettito cantonale 2018 aumenta di fr. 1'021'600.00.

Il disavanzo di gestione corrente 2018 ammonta a fr. 473'198.00

Il preventivo è stato licenziato all'attenzione del Consiglio comunale, che si esprimerà nel merito durante la prossima seduta prevista il 18 dicembre 2017.